

Cristo morto nel sepolcro e tre dolenti

Mantegna, Andrea



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/RL480-00068/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/RL480-00068/>

CODICI

Unità operativa: RL480

Numero scheda: 68

Codice scheda: RL480-00068

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00180068

Ente schedatore: R03/ S27

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-RL480-0000016

Relazione con schede VAL: RL480-00251

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Denominazione: Cristo Morto

Identificazione: opera isolata

Identificazione: compianto sul Cristo morto

Titolo: Cristo morto nel sepolcro e tre dolenti

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 21440

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo di Brera

Indirizzo: Via Brera, 28

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Pinacoteca di Brera

Altra denominazione [1 / 4]: Palazzo della Pinacoteca di Brera

Altra denominazione [2 / 4]: Palazzo della Pinacoteca di Brera

Altra denominazione [3 / 4]: Palazzo dell'Accademia di Brera

Altra denominazione [4 / 4]: Palazzo dell'Accademia di Brera

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [1 / 8]

Stato: Italia

Regione: Lazio

Provincia: RM

Comune: Roma

COLLOCAZIONE SPECIFICA [1 / 8]

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Mazarino cardinale

DATA [1 / 8]

Data ingresso: 1631

Data uscita: 1666 ca.

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [2 / 8]

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA [2 / 8]

Tipologia: casa

Qualificazione: privata

Denominazione: Casa di Andrea Mantegna

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Famiglia Mantegna Andrea

DATA [2 / 8]

Data ingresso: 1470/ 1474

Data uscita: 1506

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [3 / 8]

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA [3 / 8]

Denominazione struttura conservativa - livello 1: eredità Mantegna Ludovico

DATA [3 / 8]

Data ingresso: 1506 ca.

Data uscita: 1506

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [4 / 8]

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA [4 / 8]

Tipologia: palazzo

Qualificazione: ducale

Denominazione: Palazzo Ducale

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Gonzaga Francesco

DATA [4 / 8]

Data ingresso: 1506

Data uscita: 1507

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [5 / 8]

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA [5 / 8]

Tipologia: palazzo

Qualificazione: ducale

Denominazione: Palazzo Ducale

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Gonzaga Sigismondo cardinale

DATA [5 / 8]

Data ingresso: 1507

Data uscita: 1531 ante

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [6 / 8]

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA [6 / 8]

Tipologia: palazzo

Qualificazione: ducale

Denominazione: Palazzo Ducale

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Paleologa Margherita duchessa

Specifiche: stanze della duchessa

DATA [6 / 8]

Data ingresso: 1531

Data uscita: 1630 ca.

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [7 / 8]

Stato: Italia

Regione: Lazio

Provincia: RM

Comune: Roma

COLLOCAZIONE SPECIFICA [7 / 8]

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Pamphili Camillo

DATA [7 / 8]

Data ingresso: 1666 ca.

Data uscita: sec. XVIII fine

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [8 / 8]

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA [8 / 8]

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Bossi Giuseppe

DATA [8 / 8]

Data ingresso: 1807

Data uscita: 1824/07/03

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 2]

Collocazione: Pinacoteca di Brera

Numero: Inv. Nap. 960

INVENTARIO [2 / 2]

Collocazione: Pinacoteca di Brera

Numero: Reg. Cron. 352

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XV

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1470

Validità: ca.

A: 1474

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Mantegna, Andrea

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1431-1506

Motivazione dell'attribuzione [1 / 4]: analisi stilistica

Motivazione dell'attribuzione [2 / 4]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [3 / 4]: firma

Motivazione dell'attribuzione [4 / 4]: documentazione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tavola

Tecnica: pittura a tempera

MISURE

Altezza: 68

Larghezza: 81

Codifica Iconclass: 73 D 72

Indicazioni sul soggetto: Personaggi: Cristo morto. Figure: Madonna e San Giovanni Evangelista.

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

Il dipinto è generalmente identificato con il "Cristo in scurto" citato da Ludovico Mantegna in una lettera del 2 ottobre 1506 indirizzata a Francesco Gonzaga, in cui il figlio di Andrea proponeva al cardinale Sigismondo l'acquisto di due quadri rimasti nello studio paterno: "L'introduzione del culto di Cibele a Roma", identificabile con l'opera ora a Londra, National Gallery, e il "Cristo in scurto", entrato a far parte delle collezioni di Sigismondo Gonzaga. Il cardinale però non ne ultimò il pagamento, come testimonia una lettera alla Marchesa Isabella d'Este. ||L'opera fu poi scelta per ornare il camerino di Margherita Paleologa nei nuovi appartamenti di Palazzo Ducale, appena terminati da Giulio Romano nel 1531, insieme ad altri cinque preziosissimi dipinti.||Dopo il sacco di Mantova (1630 - 1631) l'opera entrò a far parte delle collezioni del cardinal Mazzarino a Roma e successivamente nella collezioni di Camillo Pamphili; quest'ultimo lo avrebbe donato a Luigi XIV, presso il quale lo avrebbe visto Bernini. Il dipinto sarebbe stata acquistato in Francia per entrare all'inizio del secolo XIX nelle collezioni di Giuseppe Bossi.||K. Christiansen (in Andrea Mantegna, catalogo della mostra Londra - New York 1992) ipotizza invece che il "Cristo morto" sarebbe confluito nelle collezioni di Pietro Aldobrandini dalle collezioni estensi in seguito alle complesse vicende ereditarie dei beni di Alfonso II d'Este. Il dipinto sarebbe infatti giunto a Ferrara nel 1579, in seguito al matrimonio fra Alfonso II e Margherita Gonzaga, che avrebbe portato con sé numerosi dipinti per decorare la sua cappella privata. Le opere del cardinal Aldobrandini, conservate nella villa di Montemagnopoli, divennero poi proprietà di Camillo Pamphili, sposo di Olimpia Aldobrandini nel 1647 e andarono disperse in varie vendite fra la fine del XVIII e gli inizi del XIX secolo, quando nel 1806 Antonio Canova acquistò l'opera di Mantegna per conto di Giuseppe Bossi.||Secondo un'altra ipotesi (cfr. catalogo Gonzaga. La celeste galleria, 2002, p. 195 con bibliografia precedente) il dipinto di Mantegna, dopo la permanenza a Ferrara, sarebbe tornato a Mantova, al seguito di Margherita Gonzaga, vedova di Alfonso II, nel 1597, insieme ai suoi beni; l'opera di Mantegna risulterebbe presente nell'inventario mantovano del 1626-1627, fra le collezioni particolari di Vincenzo I, fratello di Margherita. Collocato nel camerino delle Dame da Ferdinando, l'opera sarebbe da identificare con il dipinto (un quadro con N.S. tolto dalla croce con le Marie che piangono in scurto) menzionato in una lettera di Daniel Nys al gran cancelliere ducale Alessandro Striggi, datata 17 ottobre 1627, fra i dipinti che avrebbero dovuto raggiungere al più presto l'Inghilterra. Citato nelle collezioni di Carlo I con la precisa indicazione della sua provenienza, il dipinto compare nuovamente nella vendita dei beni del re d'Inghilterra, dove se lo aggiudica per 20 sterline Harrison. In casa Harrison il dipinto è citato come 'at Borghiana', che sembra alludere all'altra versione del dipinto, ammirata forse dall'inglese durante la sua permanenza a Roma, nella collezione Borghese, dove il dipinto menzionato dagli inventari Aldobrandini confluì temporaneamente in seguito alle nozze di Olimpia Aldobrandini con Paolo Borghese. ||Messo in vendita quasi subito da Harrison, il dipinto sarebbe stato acquistato dal cardinal Mazarino, su segnalazione di Antoine de Bordeaux; il dipinto è minuziosamente descritto nell'inventario Mazarino del 1661 insieme all' "Andata al Calvario" (Oxford, Christ Church). Poco chiaro è il destino delle collezioni del Cardinal Mazarino dopo la sua morte, ma già nel 1665 molte opere di sua proprietà entrarono a far parte di collezioni private francesi. Il dipinto di Mantegna sarebbe potuto tornare in Italia alla fine del secolo XVIII per essere acquistato dal Canova per le collezioni di Giuseppe Bossi.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Stato

Indicazione specifica: Pinacoteca di Brera

Indirizzo: Via Brera, 28 - 20121 Milano (MI)

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: acquisto

Nome: Bossi Giuseppe eredi

Data acquisizione: 1824

Luogo acquisizione: MI/ Milano

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_RL480-00068_IMG-0000477402

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: SBAS MI 069366/C

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: C0069366.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pinacoteca Brera

Anno di edizione: 1990

V., pp., nn.: v. III, pp. 291-296, n. 166

V., tavv., figg.: v. III, fig. 166

BIBLIOGRAFIA [2 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mantegna Mantova

Anno di edizione: 2006

V., pp., nn.: pp. 72-74 n. 5

V., tavv., figg.: fig. p. 73-75

BIBLIOGRAFIA [3 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Facchinetti S./ Uccelli A.

Anno di edizione: 2006

V., pp., nn.: pp. 75-93

V., tavv., figg.: pp. 85-93

BIBLIOGRAFIA [4 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Frangi F.

Anno di edizione: 1996

BIBLIOGRAFIA [5 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gonzaga Celeste Galleria

Anno di edizione: 2002

V., pp., nn.: pp. 195-196 n. 37

V., tavv., figg.: fig. 37 p. 122

MOSTRE [1 / 2]

Titolo: Gonzaga. La Celeste Galleria

Luogo, sede espositiva, data: Mantova

MOSTRE [2 / 2]

Titolo: Mantegna a Mantova 1460-1506

Luogo, sede espositiva, data: Mantova

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1995

Nome: Vami, A.

Funzionario responsabile: Maderna, Valentina

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 1999

Nome: De Francesco, A.

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2006

Nome: ARTPAST